

**REPUBBLICA ITALIANA**

**D.A. n° 195/Gab**



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE**

**L'ASSESSORE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.D.G. n.214 del 25.03.2013 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, con il quale sono state costituite le Aree e di Servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, in applicazione della L.R. 10/2000;

**VISTA** la Delibera di Giunta n.48 del 26.02.2015;

**VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell'11.03.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la nota prot.n. 12333 del 16.03.2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26.2.2015;

**VISTO** il rapporto istruttorio-parere ambientale prot.n.22005 del 12/05/2015;

**VISTA** la direttiva 92/43 CEE;

**VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43 CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica";

**VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43 CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica";

**VISTO** il D.A. 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii".

**VISTO** il D.A. 22 Ottobre 2007: "Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'art. 1 della Legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";

**CONSIDERATO** che, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 3, della L.R. 13/07 e dall'art. 4 del D.A. 245/GAB del 22 ottobre 2007, la procedura di valutazione di incidenza è di competenza di questo Assessorato;

**VISTO** il formulario Natura 2000 a corredo del SIC ITA 010025 "fondali del golfo di Custonaci".

**ESAMINATO** l'intervento proposto dal Comune di Custonaci, con nota del 17/12/2014 prot. n. 17217, accusata al Servizio 1 VAS-VIA il 17/12/2014 al prot. n. 59180, riguardante la realizzazione di un progetto di stoccaggio e utilizzo per ingegneria naturalistica di "Posidonia Oceanica";

**ESAMINATA** la seguente documentazione trasmessa con la nota sopracitata, ritenuta idonea alle verifiche previste:

1. Relazione tecnica;

2. Corografia ed inquadramento delle aree di prelievo e di stoccaggio su foto satellitare 2013;
3. Elaborati grafici;
4. Documentazione fotografica;
5. Verifica di assoggettabilità valutazione di incidenza ecologica.

**CONSIDERATO** che il progetto sarà realizzato con nessuna incidenza sull'ambiente circostante, in quanto funzionale al fine della gestione del territorio;

### **DECRETA**

**Art. 1)** che l'istanza, presentata dal Comune di Custonaci, tendente ad ottenere lo spostamento con stoccaggio nonché il riutilizzo parziale della "Posidonia Oceanica", risulta non avere incidenza significativa sul SIC in questione e che, pertanto, non è necessario procedere alla Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.5 D.P.R. 357/97 e s.m.i, a condizione che vengano applicate e rispettate le seguenti prescrizioni risolutive:

- L'area recintata deve essere impermeabilizzata al fine di evitare la salinizzazione dei suoli in fase di stoccaggio;
- Prevedere dei cartelli espositivi che illustrino le motivazioni e gli scopi del progetto sia lungo il litorale che nell'area esterna di stoccaggio.
- Le recinzioni dovranno essere realizzate in materiale ecocompatibile e non illuminate.

**Art.2)** il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera.

**Art.3)** il presente decreto sarà pubblicato, a cura dell'autorità competente sul sito istituzionale di questo Dipartimento in ossequio all'art. 68 della L.R. 12.8.2014 n. 21.

**Art.4)** al presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al tribunale amministrativo regionale ed entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

**Palermo lì 26 maggio 2015**

L'Assessore  
(Dott. Maurizio Croce)